



**I DATI ISTAT PARLANO CHIARO, NEL POST COVID AUMENTANO I N.E.E.T. E GLI INATTIVI: AD APRILE IN ITALIA 746 MILA LE PERSONE CHE NON HANNO UN LAVORO, NÉ LO CERCANO.**

**AL VIA “LE OFFICINE DEL MINOTAURO”, UN PROGETTO NAZIONALE DELLA COOP. IL MINOTAURO DI MILANO, CENTRO DI RIFERIMENTO PER LA CURA E IL SOSTEGNO DI GIOVANI AFFETTI DA SINDROME HIKIKOMORI E**



**VARIE FORME DI DISAGIO PSICHICO, PER RIMETTERSI IN MOVIMENTO E PUNTARE AL CAMBIAMENTO. NUOVE OPPORTUNITA' E PERCORSI DI**



**TUTORING E MENTORING PER GIOVANI - NOT IN EDUCATION, EMPLOYMENT OR TRAINING – IN CERCA DI UN PERCORSO DI CRESCITA PER PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO.**

**SI INAUGURA MARTEDI' 30 GIUGNO, ALLE 17, SULLA PIATTAFORMA ZOOM, IL CICLO DI WEBINAR GRATUITO “LE OFFICINE IN MOVIMENTO – LABORATORI PER IL CAMBIAMENTO”. POSSONO PARTECIPARE I GIOVANI DAI 16 AI 27 ANNI. L'INCONTRO CON ROCCO LOMAZZI, FOUNDER DI SWEETGUEST S.P.A.: DA UN PERCORSO SCOLASTICO NON CONVENZIONALE AL SUCCESSO IMPRENDITORIALE.**



## **RASSEGNA STAMPA**

Studio Immedia SV

---

## Neet, dispersione scolastica nel mirino

È la principale causa a Milano e in Lombardia. Il progetto del Minotauro per recuperarli alla vita sociale

**MILANO**  
di Marianna Vazzana

«Il segreto è porsi piccoli obiettivi ogni giorno e mettere in conto i fallimenti». Facile a dirsi. Ma per tanti ragazzi nel limbo, che non studiano e non lavorano, i cosiddetti "neet", anche solo mirare a un traguardo e provare a rialzarsi dopo essere inciampati è un'impresa.

E l'emergenza Covid ha acuito problemi già esistenti. «Noi tendiamo loro una mano», spiega Alessia Lanzi, psicoterapeuta, coordinatrice del progetto nazionale "Le Officine del Minotauro" promosso dalla Cooperativa Il Minotauro Milano da oltre 10 anni centro di riferimento per la cura e il sostegno di giovani affetti da sindrome Hikikomori, che porta a isolarsi dal mondo, e da varie forme di disagio psichico.

### Quanti sono i neet?

«Dai rapporti Unicef e Istat del 2018 emerge che i neet italiani superano i 2 milioni, il 23,4% dei giovani tra i 15 e i 29 anni (a Milano oltre 70mila, oltre 225mila in Lombardia, ndr). Non solo: dai dati di aprile di Istat emerge che le persone in cerca di un impiego in Italia sono diminuite del 23,9% (-484mila) e che gli inattivi sono schizzati a 746mila unità».

### Perché si diventa neet?

«In Lombardia la causa principale è la dispersione scolastica (il tasso supera la media nazionale: è al 25,80%, mentre la media è 24,70%). I ragazzi che non



Il fenomeno dei giovani senza studio né lavoro sta diventando pesante anche in città

completano gli studi difficilmente trovano un lavoro, scivolando in una spirale di marginalità e demotivazione. Spesso sono chiusi, fragili, hanno sofferto magari di bullismo. Altri hanno

### I NUMERI

**In Italia sono 2 milioni a Milano 70mila in Lombardia se ne contano 225mila**

problemi psicopatologici più seri. Oppure sono laureati che non hanno trovato un lavoro in linea con le aspettative».

### Come li aiutete?

«L'equipe coordinata dalla dottoressa Katia Provantini si occupa innanzitutto di frenare la dispersione scolastica. Si parte dalla lettura del bisogno: i neet possono arrivare da famiglie svantaggiate o benestanti, noi andiamo al punto in cui si sono

fermati e costruiamo progetti. A volte basta il sostegno psicologico, altre bisogna andare più a fondo. Quindi sperimentiamo il 'fare condiviso', cercando l'ambito in cui il ragazzo non ha perso la speranza, per promuovere l'autostima e far sì che costruisca una nuova immagine di sé, prima individualmente e poi in gruppo. Puntiamo a costruire un ponte dalla casa al mondo del lavoro».

### Qual è la nuova sfida?

«Lo scorso gennaio, grazie al finanziamento di una fondazione privata, siamo partiti con laboratori guidati da tutor, seguiti da una ventina di ragazzi di Milano e hinterland. L'obiettivo è far ritrovare la fiducia in se stessi, accompagnati da psicoterapeuti esperti dell'età evolutiva e dell'orientamento.

L'epidemia non ci ha bloccato: siamo andati avanti on line. Adesso comincia un ciclo di incontri di Mentoring, grazie ai quali i ragazzi tra i 16 e i 27 anni avranno la possibilità di incontrare "mentori", persone che sono riuscite a raggiungere i propri obiettivi nonostante errori e difficoltà.

Un incontro al mese, con partecipazione gratuita, per capire che è possibile realizzare i sogni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL FENOMENO

**Ci sono anche laureati che non trovano il lavoro adeguato e si arrendono**

### CHI SONO

**Dai 15 ai 29 anni né studio né lavoro**

**1 Chiusi in sé stessi**  
I neet sono giovani dai 15 ai 29 anni che vivono in una sorta di limbo in quanto non studiano e non lavorano.

**2 L'identikit**  
Si tratta soprattutto di ragazzi che hanno abbandonato gli studi e non riescono eppoi a trovare un'occupazione. Spesso in classe hanno subito bullismo. Altri hanno problemi psicopatologici più seri oppure sono laureati ma non riescono a trovare quanto corrisponde alle aspettative.

Gli ultimi dati Istat riportano che ad aprile le persone in cerca di un impiego in Italia sono diminuite del 23,9% gli inattivi sono saliti a 746mila persone.

**3 L'intervento**  
Vengono definiti progetti su misura del ragazzo o della ragazza. A volte basta un supporto psicologico in altri casi c'è bisogno di sostegni più profondi. Per tutti l'obiettivo è riportarli a una vita piena con nuove possibilità di inserimento nella vita sociale e lavorativa.



**OFFICINE IN MOVIMENTO**  
Il nome dell'iniziativa che parte oggi su Zoom. Un incontro al mese

**LABORATORI**  
I partecipanti seguiti da psicologi cercano di definire la propria strada

## «Sfide e domande, i motori del cambiamento»

Rocco Lomazzi, 31 anni e la sua esperienza in aiuto a venti giovani

### MILANO

**Oggi debutta** "Le Officine in movimento - Laboratori per il cambiamento", ciclo di incontri promosso dalla cooperativa Il Minotauro sulla piattaforma Zoom e dedicato ai neet, che non studiano e non lavorano, tra i 16 e i 27 anni. Gli iscritti sono al momento una ventina, quasi tutti di 20 anni o poco più, ma non mancano adolescenti e giovani adulti vicini ai 30 anni. È previsto un incontro al mese, con un "mentore" che sia riuscito a centrare il suo obiettivo della vita. Che possa quindi raccon-

tare la sua storia, dispensare consigli, rispondere a dubbi.

«**Raccontando** la propria esperienza lavorativa - spiegano i promotori - il mentore condivide logiche e strategie. Poi, con gli psicologi, i ragazzi ragionano su come 'rendere proprie' le esperienze ascoltate».

Alle 17 il protagonista sarà Rocco Lomazzi (nella foto), milanese di 31 anni, fondatore di Sweetguest Spa, Gestione Affitti Brevi che racconterà il suo percorso di 'non convenzionalità', come lui stesso lo definisce. Di difficoltà scolastiche, rendimento scarso, disinteresse, una boccatura, tante assenze, la frequenza di una scuola privata per il recupero degli anni scolastici persi; poi del trasferimento a Roma per tentare l'avventura in politica, digiuno di diritto ed

economia, contando sulle sue doti e capacità comunicative e relazionali. Spiegherà poi che, terminata l'esperienza e rientrato a Milano, insieme a un gruppo di amici ha creato la sua società. «Ogni momento della vita ti pone delle sfide, dei quesiti - sottolinea Lomazzi - Sono i motori che mi hanno portato a muovermi, a cercare delle risposte attraverso le quali ho costruito e continuo a tracciare la mia strada». Il laboratorio virtuale sarà poi a piccoli gruppi, guidati dagli psicologi. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a rielaborare il messaggio del mentore per uscire da questa esperienza con spunti e riflessioni. Con la voglia di prendere le redini della propria vita e guidare verso una meta. Per iscriversi: officine@minotauro.it. **M.V.**





Avvenire

Cronaca  
di MILANO  
& Lombardia

Mercoledì 1 luglio 2020

cronaca@avvenire.it

IL PROGETTO LANCIATO DALLE "OFFICINE DEL MINOTAURO"

## Laboratori e corsi per ridare fiducia ai giovani "Neet"

L'iniziativa, rivolta a giovani disagiati, prevede percorsi che vanno dal supporto psicologico a come costruirsi un'identità professionale

GIOVANNA SCIACCHITANO

Un progetto che aiuta i ragazzi a costruire un proprio percorso professionale e li faccia uscire dalla situazione di stallo, in cui non fanno nulla per il proprio futuro. È l'obiettivo de "Le Officine del Minotauro", promosso dalla cooperativa Il Minotauro di Milano, da anni centro di riferimento per la cura e il sostegno di giovani affetti da sindrome Hikikomori e da altre forme di disagio psichico tipiche dei ragazzi. La crisi che la pandemia sta facendo emergere investe

tutti, ma la fascia dei giovani adulti è quella che viene più toccata in questo momento di difficoltà. «I ragazzi sono bloccati proprio nella fase della sfida della sperimentazione concreta nel mondo del lavoro», spiega Alessia Lanzi, coordinatrice del progetto. «La mancanza di risorse comporta anche l'impossibilità di accedere a un tirocinio e a uno stage. Il Covid ha fatto esplodere una problematica che dal nostro osservatorio privilegiato avevamo visto da tempo. Nella società complessa in cui viviamo i percorsi di crescita non sono lineari come in passato,

quando l'accesso al lavoro era più chiaro. Oggi ogni ragazzo deve costruirsi la propria identità professionale un po' a modo suo: questo disorienta e fa sentire meno equipaggiati». Per sostenere i cosiddetti "Neet" (not in education, employment or training) le Officine offrono uno spazio individuale per costruire il proprio progetto a partire dalle necessità di ognuno: si parte dal supporto psicologico, a cui si aggiungono i laboratori del fare, tutoring, mentoring, soft skills per favorire scambi alla pari con esperti e aziende. «Vengono offerti strumenti cognitivi,

relazionali, ma anche concreti, come prendere la patente o scrivere un curriculum», chiarisce Lanzi. «Oltre alla capacità di comprendere meglio se stessi e il proprio funzionamento in situazioni professionali». I percorsi sono individualizzati, ma ci sono eventi aperti a tutti. Requisito richiesto: avere dai 16 ai 27 anni. Ieri sulla piattaforma zoom si è tenuto un laboratorio di mentoring. Protagonista "mentore" Rocco Lomazzi, fondatore di Sweetguest spa, Gestione Affitti Brevi, che ha raccontato ai giovani partecipanti il suo percorso di "non con-



I "Neet" sono ragazzi che non hanno o non cercano un impiego

rare il messaggio del protagonista, che dà un'ispirazione, attraverso esercizi concreti che permettano ai partecipanti di uscire da questa esperienza con nuovi spunti e riflessioni sulla storia ascoltata e sulla propria storia. Questo ciclo di webinar gratuiti "Le Officine in movimento - Laboratori per il cambiamento" continuerà in autunno con incontri mensili con altri mentori, altre storie, altre esperienze di costruzione di "ruoli professionali". Per partecipare, scrivere a: officine@minotauro.it.

venzionalità», come lui stesso lo definisce, presentandolo come fosse un percorso di problem solving. Dopo la prima parte dedicata all'incontro con il mentore, il webinar è proseguito

con un laboratorio virtuale a piccoli gruppi guidati dagli psicologi dell'equipe delle "Officine", psicoterapeuti esperti dell'età evolutiva e dell'orientamento: lo scopo è aiutare i ragazzi a rielabo-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The logo for ANSA.it, featuring the word "ANSA" in a large, bold, white serif font, followed by ".it" in a smaller, white sans-serif font, all set against a solid green rectangular background.The logo for Ait Lombardia, featuring the word "Ait" in a large, white, stylized serif font, followed by "Lombardia" in a smaller, white, sans-serif font, all set against a solid green rectangular background.

Lavoro: ciclo webinar gratuito per stimolare giovani Neet  
Promosso da Cooperativa Il Minotauro di Milano  
MILANO

(ANSA) - **MILANO, 26 GIU** - Sono più di 2 milioni - dicono i rapporti Unicef e Istat del 2018 - i NEET italiani "not in education, employment or training": il 23,4% dei giovani (15-29 anni) non studia e non lavora. Si rivolge ai ragazzi usciti precocemente dagli studi e scivolati in una spirale di demotivazione, il progetto "Le Officine del Minotauro", promosso dalla Cooperativa Il Minotauro di Milano, centro di riferimento per la cura di giovani affetti da sindrome Hikikomori, che partirà il 30 giugno su zoom con un ciclo di webinar gratuito "Le Officine in movimento - Laboratori per il cambiamento", per i giovani dai 16 ai 27 anni.

Tra le attività del progetto, il laboratorio di Mentoring, in cui i ragazzi hanno la possibilità di incontrare diversi mentori, e il laboratorio virtuale a piccoli gruppi guidati dagli psicologi dell'equipe. (ANSA).

HOME › MILANO › CRONACA

## "Sfide e domande, i motori del cambiamento"

Rocco Lomazzi, 31 anni e la sua esperienza in aiuto a venti giovani

Publicato il 30 giugno 2020



Oggi debutta "Le Officine in movimento – Laboratori per il cambiamento", ciclo di incontri promosso dalla cooperativa Il Minotauro sulla piattaforma Zoom e dedicato ai neet, che non studiano e non lavorano, tra i 16 e i 27 anni. Gli iscritti sono al momento una ventina, quasi tutti di 20 anni o poco più, ma non mancano adolescenti e giovani adulti vicini ai 30 anni. E' previsto un incontro al mese, con un "mentore" che sia riuscito a centrare il suo obiettivo della vita. Che possa quindi raccontare la sua storia, dispensare consigli, rispondere a dubbi. "Raccontando la propria esperienza lavorativa - spiegano i promotori - il mentore condivide logiche e strategie. Poi, con gli psicologi, i ragazzi ragionano su come 'rendere proprie' le esperienze ascoltate".

Alle 17 il protagonista sarà Rocco Lomazzi (nella foto), milanese di 31 anni, fondatore di Sweetguest Spa, Gestione Affitti Brevi che racconterà il suo percorso di 'non convenzionalità', come lui stesso lo definisce. Insieme a un gruppo di amici ha creato la sua società. "Ogni momento della vita ti pone delle sfide, dei quesiti - sottolinea Lomazzi -. Sono i motori che mi hanno portato a muovermi, a cercare delle risposte attraverso le quali ho costruito e continuo a tracciare la mia strada". Il laboratorio virtuale sarà poi a piccoli gruppi, guidati dagli psicologi. L'obiettivo è aiutare i ragazzi a rielaborare il messaggio del mentore per uscire da questa esperienza con spunti e riflessioni. Con la voglia di prendere le redini della propria vita e guidare verso una meta.

Per iscriversi: [officine@minotauro.it](mailto:officine@minotauro.it). M.V.